

Felici quelli che camminano insieme nella ricerca comunitaria del Regno della Vita Nuova e nella fraternità riparata. Quelli che si aiutano quando tutto va bene e quando male. Quelli che imparano che due insieme possono più di uno solo.

Felici TUTTI quelli che pensano prima al fratello e trovano la loro gioia e il senso della vita nel lavorare per gli altri, per il Regno e per il Signore vivo in mezzo a noi.

Felici TUTTI quelli che lavorano per i poveri. Dai poveri emarginati, insieme ai poveri immigrati contemplando ogni giorno sorella morte prematura, ingiusta, dolorosa, nei volti dei bambini dimenticati, a cui manca la salute, l'educazione, i giochi. Bambini violentati, vittime della tratta delle persone.

Felici quelli che vivono la solidarietà, condividendo il poco che possiedono, che entrano nel mondo di coloro che non contano nelle statistiche dei loro governanti di turno.

Felici quelli che amano i fratelli concretamente.

Felici quelli che insegnano, che cercano che tutti imparino senza distinzione di colore, di pelle o di soldi. Felici quelli che condividono i loro beni- regalo del buon Dio per vivere come fratelli dimostrandolo concretamente. Quelli che non conservano con egoismo ma che godono nel condividere.

FELICI QUELLI CHE VIVONO IL PRIMO COMANDAMENTO



QUE E' AMORE DIO E GLI UOMINI.

E in questi giorni, in questo secolo, felici coloro che comprendono che quest'amore, oggi, si manifesta in un cammino di solidarietà. **ESSERE SOLIDARI.**

III ASSEMBLEA INTERNAZIONALE

"Famiglia ACI in uscita:

Avendo cura della Casa Comune

Aiutando i più bisognosi.

Madrid, 24 febbraio - 2 marzo, 2019



Famiglia ACI, Dono dello Spirito...
Famiglia per il mondo.

24 febbraio 2019



PREGHIERA D'INIZIO DELL'ASSEMBLEA Vuoi vivere con noi una grande avventura?



Vogliamo un mondo... fraterno

Spirito Santo ,
aiutaci a realizzare con fedeltà i
nostri desideri.
Gli uomini e le donne del nostro
tempo hanno bisogno degli ideali
che come FACI abbiamo.

Vogliamo un mondo dove
lavorare sia una gioia e non un
obbligo;
dove poter respirare senza dover
usare le mascherine,
dove oltre che a sfamarci,
possiamo sorridere.

Vogliamo un mondo senza tensioni,
dove la guerra non sia l'ultima parola,
dove la vita non sia maltrattata, dove
i bambini possano giocare, correre,
ridere...

Vogliamo un mondo più umano, dove
per andare avanti non dobbiamo
trasformarci in macchine e dove non
soccombiamo nella tristezza,
nell'insicurezza e nella paura
dell'avvenire.

Veramente crediamo....

Lucas 10, 21-24

In quello stesso istante Gesù esultò nello Spirito Santo e disse: «Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così a te è piaciuto. Ogni cosa mi è stata affidata dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare».

E volgendosi ai discepoli, in disparte, disse: «**Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Vi dico che molti profeti e re hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, ma non lo videro, e udire ciò che voi udite, ma non l'udirono.**».

Riflessione.

Queste parole di Gesù possiamo applicarle a tutti noi poiché i nostri occhi vedono e le nostre orecchie possono ascoltare le parole del Regno presente in mezzo a noi. Dio ci ha rivelato, nel Suo Figlio, il Suo grande amore per noi e adesso è il figlio che ci rivela il Padre e con lui siamo capaci di sperimentare l'amore di Dio nella nostra vita. Scopriamo le cose buone e positive negli altri per attrarre il Regno in mezzo a noi.



Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi.

Matteo 11,28-30

In quel tempo Gesù disse: " **Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero.**».

Per la vita.

- Di grande conforto e consolazione le parole di Gesù per tutti coloro che le ascoltano e le accolgono nel profondo del loro cuore .

- Perché la fatica e l'oppressione intessono la trama del camminare dell'uomo. Qualsiasi proposta di sollievo in questa situazione è un dono. Qualcosa che ci anima e ci stimola. Gesù è una persona che incoraggia, consola e conforta. Il suo è un invito e un'offerta

- Però... Che strano! Soltanto i semplici e gli umili possono conoscerle e comprenderle e, pertanto, accettare il suo invito. Con quanta forza! Stare uniti a Lui nello stesso giogo, avendo la sua stessa sorte, sentendo al Sua vicinanza il Suo " conforto"... nello sforzo comune, è l'invito grandioso che il Vangelo ci sta proponendo. Qui c'incontriamo tu e io.

Cosa sperimenti davanti a questa proposta e a quest'invito?

Non credi che valga la pena di accoglierlo?

E' molto bello sentirsi accompagnati, animati, stimolati!

Felici quelli che donano la vita per gli altri.

Quelli che lavorano duramente per la giustizia tanto anelata!

Quelli che costruiscono il Regno dai posti più ignorati.

Quelli che sono anonimi e mai in primo piano;

che danno la vita perché altri vivano più a lungo e in condizioni più accettabili.